

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2  
— Trimestre L. 1.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente — In terza pagina,  
dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel  
corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti  
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Gio-  
rnale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi  
presso qualunque Ufficio Postale pagando solo  
Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono  
esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti anticipati.**

Si accettano corrispondenze purché firmate. — I ma-  
noscritti restano proprietà del giornale. — Le  
lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

**Monitore della Città e del Circondario**

## 4.° Numero Doppio Mensile Letterario

DIREZIONE del Numero Letterario Mensile: Via Porta Palatina, 12, Torino — AMMINISTRAZIONE: Tipografia S. Dina, Acqui.

Un Numero separato: In ACQUI Cent. 5 — Fuori d'Acqui Cent. 10 — Abbonamento al solo numero letterario L. 1.

Direttore: CARLO ALBERTO CORTINA.

Collaboratori: BIAGIO ALLIEVO —

G. I. ARMANDI — EMMA ARNAUD —

PIERO BARONIO — POMPEO BECCUTI

— E. AUGUSTO BERTA — GIOVANNI

BISTOLFI — AUGUSTO BOSONE —

VITTORIO BRONDI — Mammola

Bruna — GUSTAVO CALIGARIS —

CESARE CAMERA — ADALGISA CA-

VALLERI — GIUSEPPE CRAVERA —

GIUSEPPE DEABATE — PIETRO DE-

GIORGIS — AUGUSTO FERRERO —

FEDERICO GUGLIELMINI — La Cor-

tessa Jolanda — ABRAMO LEVI —

IDA MELISURGO VEGEZZI RUSCALLA

— ADOLFO PELLEGRINI — EUGENIO

ACHILLE RIMOLA — FRANCESCO

RUFFINI — ELVIRA SIMONATTI —

CAMILLO TARCHETTI — GIOVANNI

TAROZZI — DAVIDE VALABREGA —

PIO VIAZZI — FAUSTO VILLA —

ALBERTO VILLANIS — FRANCESCO

ZINA, ecc. ecc.

### SOMMARIO

Il nostro pesce — IL DIRETTORE.

Inganni — E. AUGUSTO BERTA.

Biblioteca Infantile — P. BARONIO.

Nota Allo-Monferrina — CARLO AL-

BERTO CORTINA.

Crisantemo — FRANCESCO ZINA.

Carità — MAMMOLA BRUNA.

Abnegazione — OLIMPIA LEVI.

Adorazione — PIO VIAZZI.

La Rubrica degli indovini e cartoline

postali. — PÉPLOS.

Libri spediti in dono al Direttore.

### AVVERTENZE

Di tutti i libri, opuscoli e giornali  
spediti in dono direttamente al Diret-  
tore, in via Porta Palatina, 12, To-  
rino, sarà fatto cenno nel giornale.

I manoscritti di prosa, poesia, spie-  
gazioni del rompicapo, ecc., riflettenti  
la redazione del Numero Letterario  
Mensile, devono essere indirizzati *esclu-*  
*sivamente* al Direttore in Via Porta  
Palatina, 12 Torino.

Ciò che riflette la redazione ordi-  
naria, indirizzarlo come pel passato di-  
rettamente al *Giornale* in Acqui.

Per i vaglia postali e per tutto  
quanto riflette l'Amministrazione, di-  
rigersi alla *Tipografia S. Dina* —  
*Acqui*.

In Torino il giornale si vende presso  
l'edicola Fino — Piazza Carlo Alberto;  
e presso l'edicola Pennini rimpetto al  
Caffè Romano.

## Inganni



**I**stor — d'inverno —  
succede che dall'alto il Padre Eterno  
— che forse soffre un po' di distrazione —  
lasci cader sul mondo  
un bel raggio di sol vivo e giocondo.  
Tepida spira l'aria;  
il cielo è azzurro; i riali ed i giardini  
s'empion di bambinate e di bambini,  
e di strilli argentini.  
Ogni cosa à una lieta aria di festa:  
la natura, così triste e severa  
il dì innanzi, sorride dello scherzo  
nell'aria luminosa e trasparente,  
mentre la gente  
saluta in cor la mite primavera,  
e si scorda l'inverno,  
le pelliccie, gli ombrelli, e ra all'aperto.

Un povero insettuccio  
che rivea rintanato con gran cura  
sotto una gleba, per sfuggire al gelo,  
— preso all'inganno  
che al mondo ordì la gran Madre Natura —  
sbucò dalla sua tana; contemplò  
il cielo, e il sole; si sgranchì le membra;  
d' un salto via volò.....  
— Gli insetti non conoscono il lunario,  
e fino a lor non giunse il calendario,  
col fattorino e colle mancie d'uso. —  
Volava quell'illusio  
spensierato, allorchè giunse la sera,  
con le sue brume dense ed agghiacciate.  
Sparve con lei la falsa primavera,  
ritornò il freddo inesorato invernò;  
e il povero insettuccio,  
a cui mancò lo schermo della gleba,  
colto da un lungo brivido,  
balzò d'un salto nel gran bujo eterno.

Quanti inganni quaggiù di affascinanti  
raggi di sol che brillano fugaci!  
Quanti raggi fallaci,  
quante vaghe speranze,  
quante dolci, serene illusioni  
muoiono appena nate!  
Quanti inganni di false primavere!  
Quanti insettucci umani  
che, colti all'esca dell'atroce scherno,  
d' un bel raggio di sol vivo e giocondo,  
d' un sogno dolce e bello,  
piombano a un tratto nel più tetro invernò,  
balzan d' un salto nel gran bujo eterno!  
Triste, fallace il mondo.....!  
Sempre intenta è la gran Madre Natura  
a ordir frodi ed inganni,  
ed atroci malanni  
alla meschina umana creatura!

E. Augusto Berta.

## Il nostro pesce

**S**ono proprio stato io, io solo, che  
v'ho giocato quel brutto tiro.

E vedete, lettrici belle, come sono  
stato cattivo; non ho tralasciato nulla  
per adescarvi meglio. Non ho voluto  
nemmeno metterne a parte i colleghi  
di redazione, tantochè vi hanno abbo-  
ccato essi stessi; e quel *delittuoso* arti-  
colo: Un regalo ai lettori, l'ho inventato,  
redatto e firmato io solo.

Ed ora che ho fatto il male, ora che  
v'ho così crudelmente ingannate, me  
ne pento dal più profondo del cuore.

Ho qui sul tavolo una trentina di  
lettere e carte da visita profumate e  
piene di gentili espressioni, che mi  
chiedono copia di quella tal *Gramma-*  
*tichetta umoristica* del Volapük, che la  
*Marchesa Colombi* non si è mai so-  
gnata di scrivere, nè di mandarmi.

E nemmeno la *mia poesia* d'occasione,  
che vi promettevo, come premio di con-  
solazione, non è mai venuta al mondo.  
Ormai ci sono arido come la *pomice* a  
questo genere di scritti e n'ho buttati  
giù tanti che mi sento sfruttato.

Quindi neanche la poesia.  
Voi però, considerando che il tiro era  
ordito in ispecial modo ai lettori, i quali,  
consolatevi, ci sono cascati essi pure, e  
più di voi; mi accorderete, spero, le  
circostanze attenuanti; ed un'altra volta,  
quando vedrete in capo ad un giornale  
la data, *1. Aprile*, diffiderete sempre  
di tutto quanto in esso vi si promette,  
o vi si narra.

V'ho pescate voi altre; ebbene, vada  
per le mille volte che io sono stato  
pescato dal fascino de' vostri occhi belli.

E la legge di compensazione che go-  
verna il mondo.

Il Direttore.

### Biblioteca Infantile

Ho sempre pensato, come a cosa lieta,  
ad una ricca biblioteca infantile.

Una buona usanza è da pochi anni  
invalsa in molte famiglie: quella di of-  
frire ai fanciulli libri di istruzione e di  
passatempo, come dono di ceppo o re-  
galo di capo d'anno in luogo di gio-  
cattoli o, peggio, di scatole di confetti.

Ed ecco, modellandosi sugli editori  
inglesi e francesi, poichè quest'uso ci  
venne appunto dalla Francia e dall'In-  
ghilterra, alcuni editori nostri presentare  
alle mamme e ai bambini dei volumi in  
ottavo che sono veri splendori di bel-  
lezza, vere galanterie.

Una bella biblioteca infantile è ancora  
un mio sogno.